

I sottoscritti Luigi Daniele, Patrizia De Pasquale, Bruno Nascimbene ed Ennio Triggiani, soci SIDI, a conclusione della riunione tenutasi il 4 luglio per i lavori della ASN relativi al secondo trimestre di valutazione, ritengono che con la istituzione del settore concorsuale IUS/14 siano mature le condizioni perché tale settore disciplinare abbia un'adeguata rappresentatività, preferibilmente all'interno della SIDI, purché venga garantito sino in fondo l'ormai carattere "plurale" dato dalla compresenza in essa dei *due settori concorsuali* SSD IUS/13 e IUS/14. E' a tutti noto che l'attuale Consiglio direttivo della SIDI, come emerso dall'Assemblea di Macerata e in scadenza nel prossimo giugno 2018, senza ovviamente alcuna considerazione in ordine alle qualità scientifiche e professionali dei singoli componenti, esprime tuttavia personalità al momento della nomina (oggi il Presidente Ugo Villani non è ascrivibile ad alcun settore in quanto in pensione) tutte appartenenti al SSD IUS/13; l'eccezione è data da Federico Casolari che, peraltro, all'epoca, rappresentava sostanzialmente le componenti più giovani.

Su queste premesse, al fine di voler comunque salvaguardare il legame scientifico che lega i due SSD, si propone una revisione dello Statuto basata su di un impianto "federativo" che sancisca la paritaria presenza dei due SSD nel Consiglio direttivo e veda le due figure principali, Presidente e Segretario generale, rappresentanti, anche alternativamente, entrambi i SSD.

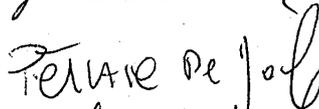
Ove si accedesse, in linea di massima, a tale prospettiva, potrebbe essere istituito un comitato che affrontasse i vari profili, anche di carattere tecnico, in vista della conseguente riforma dello Statuto.

Roma, 4 luglio 2017

Luigi DANIELE



Patrizia DE PASQUALE



Bruno NASCIMBENE



Ennio TRIGGIANI

